

ORIGINALE



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO
PROVINCIA DI VITERBO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

n. 27 del 29-04-2010

OGGETTO: RECEPIMENTO FASCE DI CONSUMO IN OTTEMPERANZA ALL'ATTO DI INDIRIZZO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI N. 41 DEL 23/04/2009 - MODIFICA AL REGOLAMENTO DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE.

L'anno Duemiladieci e questo giorno Ventinove del mese di Aprile, alle ore 18:00, nella Sala consiliare del Palazzo Comunale in Piazza G. Matteotti 11, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Risultano rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

Presenti:	Assenti:
CARAI SALVATORE	LA MONICA MARCO
BIAGINI GIOVANNI	PIRAS CONSOLATA
BRIZI ANGELO	TALENTI FABIOLA
FABI ANNAMARIA	
LUPIDI MARIO	
PETRONIO GIANNI	
QUINTILIANI MAURO	
RENZI VITTORIO	
ROSSI GABRIELE	
SABATINI GIULIANO	
SAITTO GABRIELE	
UCCELLETTI ANELIO	
CACI SERGIO	
FEDELE MARCO	
Totale Presenti: 14	Totale Assenti: 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il presidente Mario Lupidi.

Assiste il Segretario Dr. Antonio Peluso.

E' presente in qualità di verbalizzante il Sig. Gabriele Miliucci, Responsabile del servizio di segreteria.

La seduta è pubblica.

ORIGINALE



Presenti: n. 14

Assenti: n. 3 (LA MONICA MARCO, PIRAS CONSOLATA, TALENTI FABIOLA)

Oggetto: RECEPIMENTO FASCE DI CONSUMO IN OTTEMPERANZA ALL'ATTO DI INDIRIZZO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI N. 41 DEL 23/04/2009 - MODIFICA AL REGOLAMENTO DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE.

RELAZIONA IL SINDACO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che la L. n. 36/1994 ha introdotto in servizio idrico integrato ed ha stabilito la riorganizzazione dello stesso sulla base degli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.);

VISTA la legge n. 6 del 22 gennaio 1996 con cui la Regione Lazio, in coerenza con la sopraccitata legge, ha delimitato gli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) inserendo il Comune di Montalto di Castro nell'A.T.O. n. 1 denominato Lazio Nord -Viterbo;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 27/10/1998 con cui è stata approvata la Convenzione di cooperazione regolante i rapporti tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito territoriale Ottimale n. 1 Lazio Nord- Viterbo;

VISTO l'atto di orientamento/indirizzo n. 41 con cui la 45^a conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Provincie ha stabilito un'unica suddivisione in fasce di consumo per l'intero A.T.O.;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 6 comma 3ter della L.R. 6 n. 6 del 22 gennaio 1996 le decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti sono definitive ed immediatamente operative;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per la distribuzione dell'acqua potabile ai privati approvato con delibera consiliare n. 154 del 29/09/1989 e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento all'allegato A);

PRESO ATTO della diversa articolazione in fasce di consumo quale risulta dall'allegato B5 al sopra richiamato atto di indirizzo della Conferenza dei Sindaci;

RITENUTO obbligatorio adottare la suddivisione in fasce di consumo relative al servizio acquedotto in ottemperanza agli impegni ed alle intese assunte nell'ambito nell'A.T.O. conformemente agli atti di indirizzo propri della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Provincie;

PRESO ATTO di dover apportare pertanto le conseguenti variazioni al Regolamento comunale per l'acqua potabile per effetto di quanto sopra esposto;

VISTO il parere espresso dalla Prima Commissione Consiliare Permanente;



VISTI il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli n. 12, Astenuti n. 2 (Caci - Fedele), resi in forma palese per alzata di mano;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

RICHIAMATO lo Statuto Comunale;

con voti

DELIBERA

1. di rispettare gli obblighi derivanti dall'appartenenza del Comune di Montalto di Castro all'Autorità Territoriale d'Ambito (A.T.O.) e pertanto, in esecuzione dell'atto di indirizzo della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province n. 41 del 22/07/2009, di recepire le fasce di consumo relative al servizio acquedotto adottate dall'A.T.O.;
2. L'allegato -A- al Regolamento Comunale per la distribuzione dell'Acqua potabile è conseguentemente così modificato:

A. UTENZE DOMESTICHE-UTENTI RESIDENTI		
CONSUMI/mc		TIPOLOGIA TARIFFA
DA mc	A mc	
0	60	TARIFFA AGEVOLATA
61	116	TARIFFA BASE
117	174	TARIFFA 1 [^] ECCE DENZA
175	232	TARIFFA 2 [^] ECCE DENZA
Oltre 232	-	TARIFFA 3 [^] ECCE DENZA

Ed applicazione di una quota fissa pari a **€ 24/anno**.

B. UTENZE DOMESTICHE-UTENTI NON RESIDENTI		
CONSUMI/mc		TIPOLOGIA TARIFFA
DA mc	A mc	
0	116	TARIFFA BASE
117	174	TARIFFA 1 [^] ECCE DENZA



175	232	TARIFFA 2 [^] ECCEDEENZA
Oltre 232	-	TARIFFA 3 [^] ECCEDEENZA

Ed applicazione di una quota fissa pari a € 60/anno.

CASI PARTICOLARI:

Su richiesta dell'utente per **nuclei familiari residenti** superiori a tre persone può essere applicata un'articolazione tariffaria come di seguito indicato:

CONSUMI/mc		TIPOLOGIA TARIFFA
DA mc	A mc	
0	90	TARIFFA AGEVOLATA
91	174	TARIFFA BASE
175	261	TARIFFA 1 [^] ECCEDEENZA
262	348	TARIFFA 2 [^] ECCEDEENZA
Oltre 348	-	TARIFFA 3 [^] ECCEDEENZA

Ed applicazione di una quota fissa pari a € 36/anno.

Su richiesta dell'utente potrà essere applicato un contratto “minimo garantito fondamentale” per nuclei famigliari composti da una sola persona (anziani ed altre situazioni particolari di residenti con certificazione del comune-assistente sociale etc.) ed un'articolazione tariffaria come di seguito indicata:

CONSUMI/mc		TIPOLOGIA TARIFFA
DA mc	A mc	
0	30	TARIFFA AGEVOLATA
31	60	TARIFFA BASE
61	90	TARIFFA 1 [^] ECCEDEENZA
91	120	TARIFFA 2 [^] ECCEDEENZA
Oltre 120	-	TARIFFA 3 [^] ECCEDEENZA

Ed applicazione di una quota fissa pari a € 12/anno

FASCE DI CONSUMO PER ALTRI USI CON MANTENIMENTO DEL MINIMO IMPEGNATO

C. ALTRI USI		
CONSUMI/mc		TIPOLOGIA TARIFFA
DA mc	A mc	
0	116	TARIFFA BASE
117	174	TARIFFA 1 [^] ECCEDEENZA
175	232	TARIFFA 2 [^] ECCEDEENZA
Oltre 232	-	TARIFFA 3 [^] ECCEDEENZA

DETERMINAZIONE DEL MINIMO IMPEGNATO PER UTENZE DESTINATE AD ALTRI USI:

TIPOLOGIA	MINIMO IMPEGNATO IN MC/ANNO
-----------	-----------------------------



CANTINE (è assimilato l'uso condominiale, garage e magazzino)	80 mc/anno
PUBBLICO ESERCIZIO (Bar, Ristorante..)	116 mc/anno o superiore in base a specifiche e documentate caratteristiche dell'impianto idrico interno
ATTIVITA' RICETTIVE (Alberghi, Campeggi, Caserme, Ospedali, Comunità)	In base alle presenze giornaliere e/o alla capienza autorizzata fissando una base di 60 mc/anno ogni 2 posti letto o simili, valutando il periodo se l'attività è stagionale
USO ZOOTECNICO	116 mc/anno con possibilità di incremento di multipli per ogni cinque capi di bestiame in base a specifica documentazione rilasciata da enti o associazioni di allevatori
USO INDUSTRIALE	116 mc/anno o superiore in base a specifiche e documentate caratteristiche dell'impianto idrico interno
USO COMMERCIALE, ARTIGIANALE	116 mc/anno

La definizione del minimo impegnato superiore superiore a 116 mc/anno determinerà il ricalcolo proporzionale delle fasce di eccedenza.

<p>D. USI PUBBLICI:</p> <p>Qualora non sia possibile effettuare la misurazione viene stabilito per contribuire alla riduzione dei costi per le singole utenze il Comune contribuirà al costo del S.I.I. In misura omnicomprendente determinata dalla fatturazione di un consumo forfettario di 4 mc/anno per abitante (dati ISTAT) alla sola tariffa agevolata.</p> <p>Nel caso in cui gli introiti calcolati a consumo siano in quota inferiori a quelli forfettari si applica il calcolo forfettario.</p>	<p>Tutto il consumo a tariffa agevolata senza applicazione di quota fissa</p>
---	---

3. Le modifiche al Regolamento di distribuzione dell'acqua potabile, approvate con il presente atto deliberativo, entrano in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della presente deliberazione di approvazione.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile dei Servizi Tributi, sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere

Favorevole

Il Responsabile dei
Servizi Tributi
Stefania Flamini

___Firmato digitalmente___

ORIGINALE



Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile dei Servizi Finanziari Personale,
sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere
Favorevole

Il Responsabile dei
Servizi Finanziari
Rag. Elena Aquila
(f.to digitalmente)

ORIGINALE



IL VERBALIZZANTE
(Miliucci Gabriele)
Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Lupidi Mario)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO
(Peluso Dr. Antonio)
Firmato digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dell'ente oggi 30/04/2010, e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Procedimento
(Alessandro Grandi)

___Firmato digitalmente___

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Divenuta esecutiva il 11-05-2010, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Procedimento
(Alessandro Grandi)

___Firmato digitalmente___

ORIGINALE della deliberazione.

Si attesta che sulla presente deliberazione tutte le firme sono state apposte digitalmente

*Il Responsabile dei Servizi di Segreteria
Miliucci Gabriele*